

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7800 R	18 giugno 2020	TERRITORIO / FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

della Commissione ambiente territorio ed energia sul messaggio 18 marzo 2020 concernente la modifica della Legge cantonale sull'energia

Il messaggio è finalizzato a modificare la Legge cantonale sull'energia principalmente per consentire di inoltrare richieste di incentivo in ambito energetico tramite formulari online. Più specificamente si tratta dei seguenti incentivi:

- per l'impiego parsimonioso e razionale dell'energia, la produzione e l'utilizzazione di energia da fonti indigene rinnovabili e la distribuzione di energia termica tramite reti di teleriscaldamento. Il programma promozionale in ambito energetico per il periodo 2011-2020 è stato avviato con decreto legislativo del 17 marzo 2011, poi confermato con decreto legislativo del 6 aprile 2016. La richiesta per questi incentivi vanno rivolte all'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili (UACER);
- per impianti che producono energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico, piccole centrali idroelettriche, eolico, geotermia di profondità, biomassa), così come progetti di ricerca e modelli di consulenza prioritariamente nel settore dell'energia elettrica e provvedimenti comunali nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico. Questi incentivi derivano dal Fondo per le energie rinnovabili, attivo dall'aprile 2014 e disciplinato da uno specifico Regolamento (RFER, RL 741.260). La richiesta di questi incentivi va rivolta all'Ufficio energia (UEn);
- per l'acquisto di automobili totalmente elettriche e l'installazione di stazioni di ricarica elettrica a domicilio e presso i datori di lavoro. Questi incentivi trovano la loro base nel decreto legislativo del 13 marzo 2019, seguito dal Decreto esecutivo del 19 giugno 2019. Anche questi incentivi vanno richiesti all'UACER.

Il successo di questi programmi è testimoniato dall'alto numero di richieste. Per semplificare la procedura e facilitare la gestione degli incarti da parte degli uffici preposti, il Consiglio di Stato reputa opportuno introdurre una maggiore informatizzazione. Occorre però modificare la Len, introducendo una norma apposita, perché la trasmissione, la conservazione e la distruzione dei documenti per il rilascio degli incentivi comportano l'elaborazione di dati personali, che può avvenire solo disponendo di una base legale (art. 6 LPDP).

Grazie al nuovo art. 16 sarà possibile compilare online i formulari per le richieste di incentivo e trasmettere tutta la documentazione in modo facile e immediato. Dal canto loro, grazie alla digitalizzazione, gli uffici potranno gestire gli incarti in maniera più razionale e con un grande risparmio di spazio.

Il messaggio propone una seconda modifica della Len. Si tratta dell'abrogazione dell'art. 22, divenuto obsoleto con l'entrata in vigore della nuova Legge sull'azienda elettrica ticinese (LAET) l'8 luglio 2016.

* * * * *

In conclusione, la Commissione ambiente, territorio ed energia invita il Gran Consiglio ad approvare il disegno di modifica di legge annesso al messaggio n. 7800 così come presentato.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia:

Fabrizio Garbani Nerini, relatore
Alberti - Badasci - Bang - Battaglioni -
Berardi - Buri - Caroni - Cedraschi -
Gaffuri - Garzoli - Genini - Pinoja -
Schoenenberger - Terraneo - Tonini